

CORONAVIRUS: IERI 601 NUOVI CASI NELLA REGIONE, 136 NEL SAVONESE

Da marzo ottomila liguri potranno fare la quarta dose

I ricoverati tornano sotto quota 500, stabili le Intensive ma ci sono altre 13 vittime

Sono circa ottomila i liguri (immunodepressi gravi) che dal primo marzo potranno ricevere la quarta dose. L'annuncio di Toti, che precisa che «l'ulteriore dose di richiamo sarà per tutti i soggetti di età pari o superiore a 12 anni, che abbiano già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi dopo un intervallo minimo di almeno quattro mesi (120 giorni) dal-

la dose addizionale». Dopo il rialzo di ieri, tornano a calare gli ospedalizzati per Covid, ora sotto quota 500. Tra questi 24 sono in terapia intensiva. Di questi, 97 sono nel Savonese. Ci sono 13 morti: i decessi sono avvenuti tra il 18 febbraio e ieri, avevano un'età compresa tra i 71 e i 103 anni. I nuovi casi sono 601, nel savonese 136. «La circolazione del virus nella

nostra regione invece - aggiunge Toti - continua a diminuire. Oggi infatti gli ospedalizzati intanto sono scesi di 21 unità attestandosi sotto le 500 unità (482) con 24 ricoverati in Intensiva. Numeri che ancora una volta confermano come i vaccini riescano a tutelare la nostra salute e la nostra libertà».

SERVIZI - P.40



I NUMERI. IERI 13 MORTI DI CUI 4 NEL SAVONESE E 2 A SANREMO

Positivi totali sotto quota 17 mila Calano i ricoveri, Intensive stabili

«Sono circa 8 mila in Liguria gli immunocompromessi che dal primo marzo, dopo aver completato il ciclo vaccinale, potranno ricevere la quarta dose, che sarà somministrabile a tutti i soggetti dai 12 anni dopo un intervallo minimo di almeno quattro mesi (120 giorni) dalla terza dose. Intanto in Liguria continua la campagna vaccinale anche per le prime e le terze dosi». Così il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti ha fatto il punto sulla campagna vaccinale. «Le prime dosi somministrate nell'ultima settimana sono state 2.071 e le prenota-

zioni 1.284, 333 nella fascia tra i 50/59 anni, 226 tra i 60/69 anni, 102 tra i 70 e i 79 e 73 per gli over 80. I prenotati invece nella fascia 5/11 anni sono 24.642 mentre in totale sono 907.168 le terze dosi somministrate, andando a coprire l'82,84% della platea che ha ricevuto la seconda dose da almeno 4 mesi». Ieri sono state somministrate 4875 dosi.

«La circolazione del virus nella nostra regione invece - ha detto ancora il presidente Toti - continua a diminuire. Gli ospedalizzati sono scesi sotto 500, 482, 21 in meno, con 24 ricoverati in terapia intensi-

va. Numeri che ancora una volta confermano come i vaccini riescano a tutelare la nostra salute e la nostra libertà».

Ci sono però altri 13 morti, che portano le vittime a 5068: si tratta di uomini e donne dai 71 ai 103 anni deceduti dal 18 al 21 febbraio. I nuovi contagiati sono 1681, il 10,66% dei 15757 tamponi effettuati (il dato nazionale è 9,9%). Calano sotto i 17 mila i positivi totali, 16579, 894 in meno grazie a 2562 guariti, scendono a 16084, 870 in meno, i pazienti in isolamento domiciliare. Le persone in quarantena sono 3485. Le categorie che potranno



Ancora in calo i positivi e i ricoverati negli ospedali della Liguria

no ricevere la quarta dose di vaccino sono: i soggetti sottoposti a trapianto di organo o di cellule staminali ematopoietiche o in attesa di trapianto d'organo; i pazienti sottoposti a terapie a base di cellule Cart; le persone affette da patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi o a meno

di 6 mesi dalla sospensione delle cure; le persone affette a immunodeficienze primitive o secondarie a trattamento farmacologico; le persone sottoposte a dialisi e affette da insufficienza renale cronica grave; pazienti con pregressa splenectomia; persone colpite da Aids. ALE.PIE. —